



## OSSERVATORIO LATERIZI 2014

**un ulteriore -14,4%, ma forse il fondo è stato toccato!**

Giovanni D'Anna, Centro Studi ANDIL

**È di 5,43 milioni di tonnellate la produzione di laterizi nel 2014: -14,4% rispetto al 2013. Si contano 106 imprese e 138 siti produttivi attivi: chiusi 100 stabilimenti dall'inizio della crisi.**

**Appare, per la prima volta dal 2007, il segno positivo nelle vendite nel secondo bimestre 2015, flebile segnale di una ripresa che è ancora lontana. Forse il fondo è stato toccato, visto che per i prossimi quattro anni la produzione di laterizi dovrebbe stabilizzarsi tra 5-5,3 milioni di tonnellate all'anno.**

### La produzione 2014

Sono sette, gli anni di calo della produzione di laterizi: **-14,4% rispetto al 2013 e -73,5% rispetto al 2007**. L'andamento della produzione riprende quello registrato dal CRESME per gli investimenti nelle nuove costruzioni residenziali, dal periodo pre-crisi ad oggi.

Conseguentemente, l'appiattimento negli investimenti che il CRESME prevede fino al 2018, porta alla previsione (se non interverranno nuovi impulsi) di una stagnazione sugli attuali bassi livelli produttivi (5-5,3 milioni di tonnellate all'anno) nel breve periodo (fino al 2018).

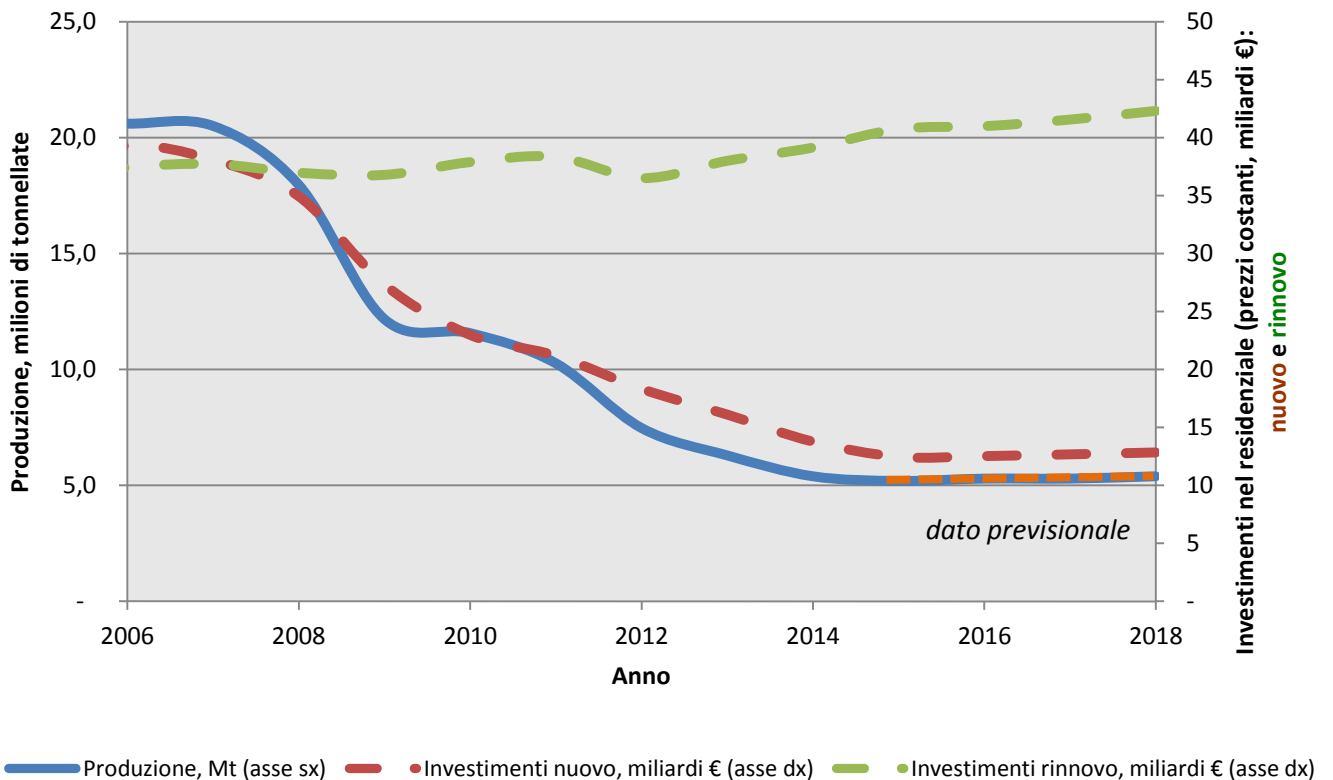


Fig. 1 Andamento della produzione di laterizi (fonte ANDIL) e degli investimenti (fonte CRESME).



Tutto il materiale da muro (mattoni, blocchi, forati e faccia a vista) registra un calo di circa il 15% (tab. I), solai e fondelli perdono più del 20%, mentre le coperture tengono: -3,7%. Più in dettaglio, tengono i blocchi da tamponamento normali (+1,9%) ed i pavimenti in cotto (+3,5%), crescono i coppi (+12,4%)

ed i blocchi alleggeriti rettificati portanti (+87%), a scapito dei tamponamenti (-64%).

Le murature (fig. 2) rappresentano il 70,5% dei prodotti in laterizio (forati 26,8%, blocchi alleggeriti 21,8%, normali 18,1%, faccia a vista 3,7%), coperture e pezzi speciali il 17,5%, 12% per solai e fondelli.

<b>Laterizio</b>	<b>Produzione (1.000 ton)</b>			<b>Variazione %</b>	
	<b>2014</b>	<b>2013</b>	<b>2007</b>	<b>2014 su '13</b>	<b>2014 su '07</b>
<b>Tipologie di prodotto</b>					
<b>Mattoni e blocchi normali per murature</b>	<b>985</b>	<b>1.167</b>	<b>3.723</b>	<b>-15,6%</b>	<b>-73,5%</b>
Mattoni pieni ( $\phi \leq 15\%$ )	261	279	952	-6,7%	
Mattoni semipieni ( $15 < \phi \leq 45\%$ )	71	103		-31,1%	
<i>mattoni pieni e semipieni</i>	<b>332</b>	<b>382</b>	<b>952</b>	<b>-13,3%</b>	<b>-65,2%</b>
Blocchi in laterizio normale, di tamponamento ( $\phi > 55\%$ )	273	268	563	1,9%	-51,5%
Blocchi in laterizio normale, portante ( $45\% < \phi \leq 55\%$ )	222	335	2.208	-33,6%	-82,8%
Blocchi in laterizio normale, antisismico ( $\phi \leq 45\%$ )	158	182		-13,0%	
<i>blocchi per murature in laterizio normale</i>	<b>653</b>	<b>785</b>	<b>2.771</b>	<b>-16,7%</b>	<b>-76,4%</b>
<b>Blocchi alleggeriti per murature</b>	<b>1.186</b>	<b>1.391</b>	<b>3.955</b>	<b>-14,7%</b>	<b>-70,0%</b>
in laterizio alleggerito, di tamponamento ( $\phi > 55\%$ )	334	364	920	-8,1%	
in laterizio alleggerito, di tamponamento, rettificato ( $\phi > 55\%$ )	9	24		-64,0%	
<i>blocchi per murature in laterizio alleggerito, di tamponamento</i>	<b>343</b>	<b>387</b>	<b>920</b>	<b>-11,5%</b>	<b>-62,7%</b>
in laterizio alleggerito, portante ( $45\% < \phi \leq 55\%$ )	432	561	3.035	-22,9%	
in laterizio alleggerito, portante, rettificato ( $45\% < \phi \leq 55\%$ )	58	31		87,0%	
in laterizio alleggerito, antisismico ( $\phi \leq 45\%$ )	321	376		-14,4%	
in laterizio alleggerito, armato, antisismico ( $\phi \leq 45\%$ )	31	35		-11,2%	
<i>blocchi per murature in laterizio alleggerito, portante</i>	<b>844</b>	<b>1.003</b>	<b>3.025</b>	<b>-15,9%</b>	<b>-72,2%</b>
<b>Forati e tavelle</b>	<b>1.457</b>	<b>1.699</b>	<b>5.620</b>	<b>-14,2%</b>	<b>-74,1%</b>
Forati e tramezze (lunghezza $\leq 50$ cm)	1.352	1.600	5.113	-15,5%	-73,6%
Tavelle e tavelloni (lunghezza $> 50$ cm)	106	99	507	6,3%	-79,2%
<b>Mattoni faccia a vista e pavimenti</b>	<b>200</b>	<b>237</b>	<b>1.299</b>	<b>-15,5%</b>	<b>-84,6%</b>
Mattoni faccia a vista estrusi	35	60	442	-41,2%	-92,0%
Mattoni faccia a vista in pasta molle	138	150	655	-7,7%	-78,9%
Pavimenti in cotto (sp. $\leq 3$ cm)	21	20	132	3,5%	-83,9%
Mattoni da pavimentazione (sp. $> 3$ cm)	6	7	70	-18,3%	-92,0%
<b>Solaio</b>	<b>599</b>	<b>794</b>	<b>3.376</b>	<b>-24,5%</b>	<b>-82,3%</b>
Blocchi solaio per getto in opera	91	104	787	-12,9%	-88,5%
Blocchi solaio per interposti	467	624	2.345	-25,2%	-80,1%
Blocchi solaio per pannelli	42	65	244	-36,2%	-83,0%
<b>Fondelli per architravi e travi tralicciate/precomprese</b>	<b>54</b>	<b>69</b>	<b>209</b>	<b>-22,7%</b>	<b>-74,4%</b>
<b>Elementi per coperture</b>	<b>891</b>	<b>925</b>	<b>1.960</b>	<b>-3,7%</b>	<b>-54,5%</b>
Tegole	657	713	1.400	-7,8%	-53,1%
Coppi	212	189	503	12,4%	-57,8%
Pezzi speciali per coperture	22	24	57	-7,2%	-61,7%
<b>Vasi e pezzi speciali</b>	<b>60</b>	<b>65</b>	<b>354</b>	<b>-6,4%</b>	<b>-82,9%</b>
<b>Produzione totale</b>	<b>5.433</b>	<b>6.346</b>	<b>20.494</b>	<b>-14,4%</b>	<b>-73,5%</b>

Tab. I Produzione di laterizi nel 2014 in comparazione al 2013 e al 2007.

(la quarta colonna riporta i dati 2007, anno di riferimento pre-crisi; l'ultima colonna riporta le variazioni % del 2014 rispetto al 2007).

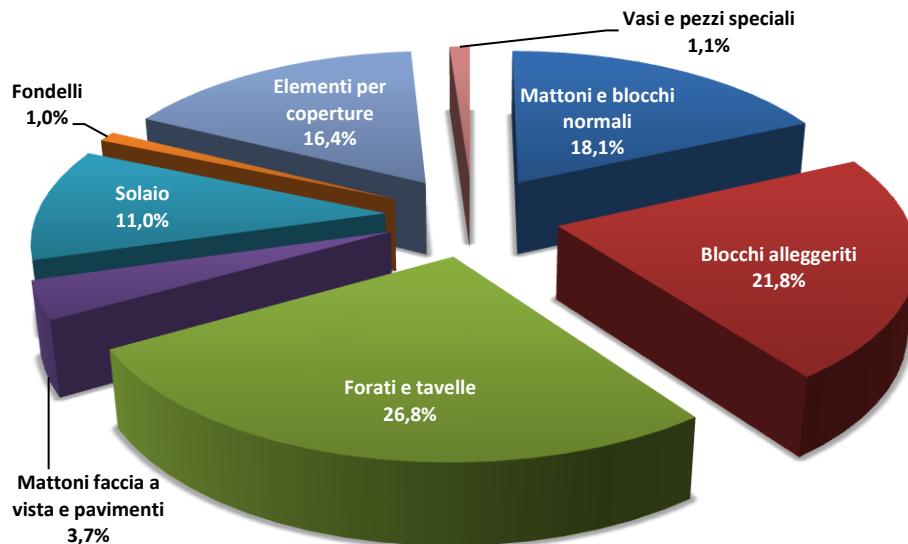


Fig. 2 Produzione (%) 2014 per tipologia di prodotto.

106 imprese, di cui 64 associate* ANDIL (60%)	350.000 t, la produzione massima per sito
126 impianti attivi, di cui 81 soci ANDIL (64%)	5,43 milioni di tonnellate, di cui 4,18 ANDIL (77%)
43.100 t, la produzione media (tra quelli attivi)	34.500 t, la produzione mediana (tra quelli attivi)

Tab. II Principali indicatori dell'industria italiana dei laterizi nel 2014.  
\* cui aggiungere altre 11 imprese, associate ANDIL, ma con impianti fermi nel 2014 e 2 consorzi.

## Le dinamiche del settore

Nel 2014, si sono fermati altri 12 impianti, portando a 105 le chiusure dal 2007. In ogni caso, l'attuale capacità produttiva è notevolmente superiore all'assorbimento del mercato: 16 milioni di tonnellate, 1/3 in meno rispetto al 2007. Di fatto, mediamente l'utilizzo della capacità è del 34%, poco più di 4 mesi all'anno. In tale contesto, sono 20 le imprese che dichiarano un aumento della produzione (la produzione ad esse associata è di 1,15 milioni di tonnellate, il 21,1% del totale). Per contro, ben 61 imprese (57,5%), con 3,41 milioni di tonnellate (pari al 62,7% della produzione totale), denunciano un calo, che risulta significativo per 25 di esse. Infine, sono 25 le imprese che hanno mantenuto più o meno i livelli del 2013, con una produzione di 0,88 milioni di tonnellate (fig. 3).

La figura 4 riporta il grado di concentrazione del settore: la curva blu (asse di sinistra) indica la somma delle produzioni delle imprese, secondo l'ordine decrescente, dalla più grande alla più piccola, alle quali è associata la prestazione, in termini di variazione % cumulativa, rappresentata dalla linea rossa (asse di destra). Il grafico consente di individuare alcuni punti chiave:

**linea verde**, metà della produzione (2,71 milioni di tonnellate di laterizi) è data dalle prime 14 imprese, che globalmente registrano un calo produttivo del 9,9%, inferiore a quello dell'intero settore (-14,4%);

**linea arancione**, la prestazione del 50% delle imprese è di -12,5% con una produzione di 4,7 milioni di tonnellate di laterizi, ovvero l'87% di quella nazionale.

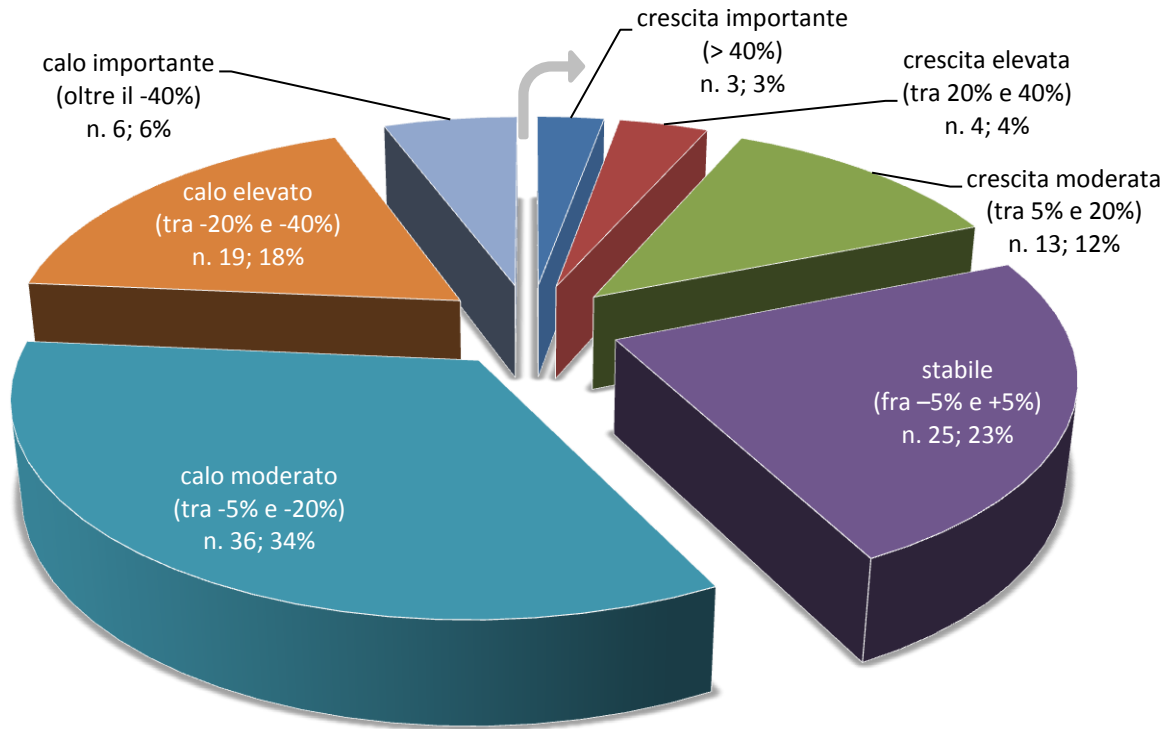


Fig. 3 Andamento delle variazioni % (2014 su 2013) nelle produzioni per impresa.

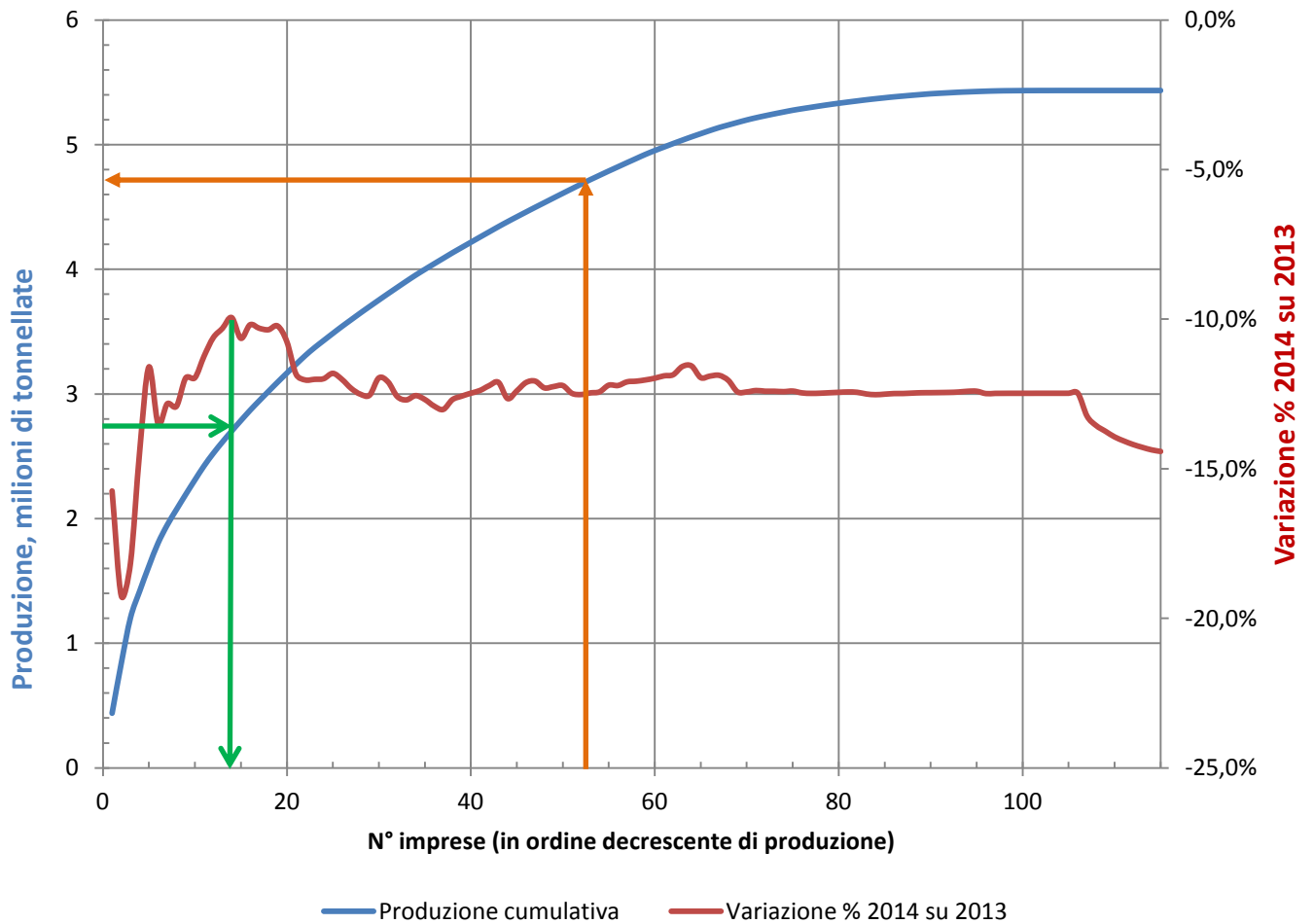


Fig. 4 Curva di concentrazione del settore nel 2014.

## Gli andamenti territoriali e per tipologia di prodotto

Ai fini di una valutazione delle dinamiche territoriali, è utile riferirsi ai grafici della figura 5, riportante la distribuzione per aree geografiche, ed alla tab. III:

- i **blocchi normali** ed **alleggeriti** contengono le perdite al *Nord Est* e al *Sud*;
- i **forati** tengono nel *Nord Est*, dove invece crollano i **solai e fondelli**;
- il 96% della produzione di **faccia a vista e pavimenti** è concentrata al *Nord Est* e al *Centro*, dove registrano le maggiori perdite;
- reggono le **coperture**, che crescono soprattutto al Nord di oltre il 10% e perdono al Centro e al Sud.

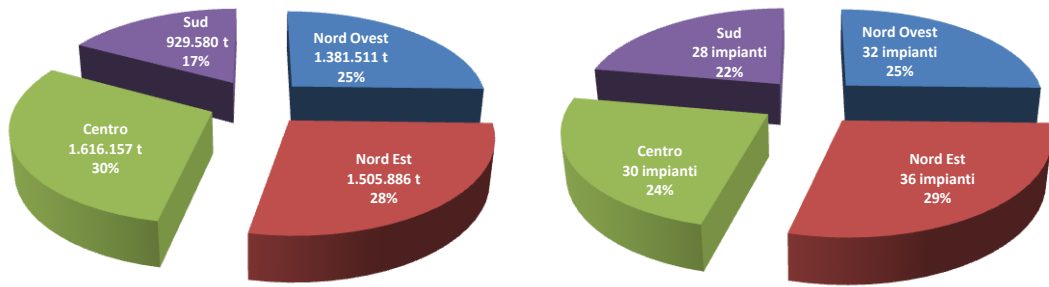
In termini di performance regionali, contiene le perdite il *Nord Est* (-7,9%), a fronte di circa -15% nel resto d'Italia.

Infine, alla distribuzione geografica, su 126 impianti attivi, ne operano 68 (54%) nel *Nord* del Paese, dove sono prodotti 2,9 milioni di tonnellate di laterizio, ovvero il 53% del valore nazionale (in egual misura tra *Ovest* ed *Est*). Il *Centro* è caratterizzato dagli impianti di maggiore dimensione o dal maggior grado di utilizzo. Si registra, infatti, una produzione media per impianto di 54.000 t di laterizio, a fronte delle 42.500 t del *Nord* e delle 33.000 t del *Sud*.

Prodotto		Muro normale	Muro alleggerito	Forati e tavelle	Faccia a vista e pavimenti	Solai e fondelli	Coperture	Altro	Totale
Regione									
<b>Nord Ovest</b>	Prod., t	325.628	271.852	341.084	3.324	200.960	229.071	9.592	1.381.511
	Variaz. % rispetto al 2013	-22,91%	-21,58%	-15,86%	68,15%	-21,81%	11,97%	-5,00%	-16,18%
	% prod. per tipol. prodotto	33,05%	22,91%	23,40%	1,66%	30,79%	25,71%	15,88%	25,43%
	n° impianti per tipol. prod.	19	11	17	3	9	6	1	32
	% impianti per tipol. prod.	29,69%	21,57%	26,98%	11,11%	21,95%	18,75%	6,25%	25,40%
<b>Nord Est</b>	Prod., t	265.166	419.076	287.701	103.289	71.084	314.466	45.105	1.505.886
	Variaz. % rispetto al 2013	-7,48%	-12,30%	-3,49%	-10,68%	-42,49%	10,30%	-6,00%	-7,89%
	% prod. per tipol. prodotto	26,92%	35,32%	19,74%	51,60%	10,89%	35,30%	74,69%	27,72%
	n° impianti per tipol. prod.	14	12	11	7	6	11	5	36
	% impianti per tipol. prod.	21,88%	23,53%	17,46%	25,93%	14,63%	34,38%	31,25%	28,57%
<b>Centro</b>	Prod., t	305.821	287.591	463.514	88.644	159.074	305.964	5.550	1.616.157
	Variaz. % rispetto al 2013	-14,29%	-17,42%	-17,95%	-22,23%	-27,31%	-14,75%	-11,03%	-17,88%
	% prod. per tipol. prodotto	31,04%	24,24%	31,80%	44,29%	24,37%	34,34%	9,19%	29,75%
	n° impianti per tipol. prod.	14	12	16	13	11	11	9	30
	% impianti per tipol. prod.	21,88%	23,53%	25,40%	48,15%	26,83%	34,38%	56,25%	23,81%
<b>Sud</b>	Prod., t	88.572	207.845	365.180	4.897	221.548	41.396	143,8	929.580
	Variaz. % rispetto al 2013	-12,41%	-4,56%	-15,26%	-9,57%	-15,84%	-45,94%	-39,32%	-15,13%
	% prod. per tipol. prodotto	8,99%	17,52%	25,06%	2,45%	33,95%	4,65%	0,24%	17,11%
	n° impianti per tipol. prod.	17	16	19	4	15	4	1	28
	% impianti per tipol. prod.	26,56%	31,37%	30,16%	14,81%	36,59%	12,50%	6,25%	22,22%
<b>ITALIA</b>	Prod., t	985.188	1.186.364	1.457.479	200.154	652.665	890.896	60.390	5.433.135
	Variaz. % rispetto al 2013	-15,58%	-14,68%	-14,23%	-15,55%	-24,35%	-3,70%	-6,45%	-14,39%
	n° impianti per tipol. prod.	64	51	63	27	41	32	16	126

Tab. III Distribuzione territoriale della produzione (t) di laterizi in Italia (2014).

**Nord Est:** Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige e Veneto; **Nord Ovest:** Liguria, Lombardia, Piemonte e Valle d'Aosta  
**Centro:** Abruzzo, Lazio, Marche, Molise, Sardegna, Toscana e Umbria; **Sud:** Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia



A – Distribuzione produzione (%) per area geografica

B – Distribuzione impianti (%) per area geografica

Fig. 5 Distribuzione geografica (A produzione; B impianti) nel 2014.

## ETS, opt-out ed energivori

L'industria dei laterizi è soggetta all'*Emissions Trading Scheme* (ETS), nella sua totalità o quasi (sono esclusi i soli impianti con capacità produttiva < 75 t/giorno).

Sono 43 gli impianti che hanno rendicontato emissioni di CO<sub>2</sub> nell'ambito della *compliance* 2014; ad essi è attribuibile la produzione di 3,20 milioni di tonnellate di laterizio (59% della produzione totale) e l'emissione di 691mila tonnellate di CO<sub>2</sub>, registrando un calo di emissioni del 15,4%. Buona parte della produzione dei materiali a vista (72% dei mattoni faccia a vista e dei pavimenti e 71% delle coperture), che nel sistema ETS

rappresentano gli unici prodotti dotati di benchmark, confluiscono nel sistema opt-out, che l'Italia ha definito per i '*piccoli emettitori*'. Sono 51 gli stabilimenti che hanno aderito al sistema equivalente (*opt-out*) e che hanno prodotto 1,85 milioni di tonnellate di laterizio nel 2014. Rimane escluso dall'ETS il 7% della produzione!

Infine, sono 50 le imprese 'energivore' elettriche, che ai sensi dell'art. 39 della Legge 134/12 beneficiano di un rimborso sugli oneri elettrici, caratterizzate da un consumo > 2,4 GWh/a, cui sottende una produzione di 4,1 milioni di tonnellate di laterizio nel 2014 (75%).

	Muro normale	Muro alleggerito	Forati e tavelle	Faccia a vista e pavimenti	Solai e fondelli	Coperture	Altro	Totale
<b>Produzione totale, t</b>	985.188	1.186.364	1.457.479	200.154	652.665	890.896	60.390	<b>5.433.135</b>
<b>Produzione in ETS, t</b>	630.609	861.521	1.002.031	36.843	395.642	238.952	34.505	<b>3.200.103</b>
<b>% produzione in ETS</b>	64,0%	72,6%	68,8%	18,4%	60,6%	26,8%	57,1%	58,9%
<b>Produzione in opt-out, t</b>	245.493	241.187	335.593	144.782	245.815	631.651	4.875	<b>1.849.395</b>
<b>% produzione in opt-out</b>	24,9%	20,3%	23,0%	72,3%	37,7%	70,9%	8,1%	34,0%
<b>Produzione in ETS/opt-out, t</b>	876.102	1.102.708	1.337.624	181.625	641.457	870.603	39.380	<b>5.049.498</b>
<b>% produzione in ETS/opt-out</b>	88,9%	93,0%	91,8%	90,7%	98,3%	97,7%	65,2%	92,9%
<b>Produzione 'energivora', t</b>	559.752	875.049	1.119.768	146.205	525.404	812.066	38.318	<b>4.076.562</b>
<b>% produzione 'energivora'</b>	56,82%	73,76%	76,83%	73,05%	80,50%	91,15%	63,45%	75,03%

Tab. IV Produzioni 2014 soggette all'ETS o all'opt-out ed energivore, per tipologia di prodotto.

## Le previsioni nel breve periodo

Alla luce degli investimenti nelle costruzioni per il comparto residenziale, “nuove costruzioni” e “rinnovo” del CRESME, pubblicati a nov. 2014 con il **XXII Rapporto Congiunturale e previsionale del novembre 2014** ed applicando tali differenziali alle singole tipologie di laterizio, in funzione dei relativi mercati, nuovo ed esistente, cui sono destinate (rif. *Indagine sul rapporto competitivo fra i prodotti*

*in laterizio e i materiali concorrenti, posizionamenti attuali e scenari evolutivi*, settembre 2007, CRESME), è possibile sviluppare le previsioni per i diversi prodotti in laterizio fino al 2018.

Come da tabella V, per i prossimi 4 anni – se non interverranno nuovi impulsi – la produzione di laterizi dovrebbe attestarsi tra **5-5,3 milioni di t/anno**.

Tipologie di prodotto (1.000 ton)	2014	2015	2016	2017	2018	2015 su '14	2016 su '15	2017 su '16	2018 su '17
Mattoni/blocchi/forati	3.629	3.314	3.331	3.371	3.416	-8,68%	0,51%	1,21%	1,33%
Faccia a vista/pavimenti	200	185	186	189	191	-7,42%	0,52%	1,23%	1,39%
Solai/fondelli	653	598	601	608	616	-8,41%	0,51%	1,22%	1,35%
Coperture	891	900	905	917	933	0,97%	0,58%	1,36%	1,70%
Altro	60	60	60	60	60				
<b>Produzione totale</b>	<b>5.433</b>	<b>5.057</b>	<b>5.083</b>	<b>5.145</b>	<b>5.217</b>	<b>-6,91%</b>	<b>0,52%</b>	<b>1,24%</b>	<b>1,41%</b>

Tab. V Previsioni della produzione di diverse tipologie di laterizi tra il 2015 ed il 2018.

### Nota metodologica

Ad ogni azienda, associata e non, è stata inviato un report personalizzato, riportante i dati anagrafici della società e del/i relativo/i stabilimento/i, così come risultano registrati nel database ANDIL, con il dettaglio delle categorie di dipendenti, dei consumi energetici e delle produzioni, per l'opportuna verifica ed aggiornamento con i valori 2014. Sono stati raccolti, in questo modo, dati rappresentativi del **65,4%** del sistema produttivo nazionale del settore laterizi.

Per gli impianti, per i quali non sono state comunicate le produzioni 2014, queste sono state stimate in base alle emissioni di CO<sub>2</sub>, nel caso dei siti sono soggetti all'ETS - in tal modo sono stati calcolati dati rappresentativi del **22,1%** della produzione 2014, innalzando la **rappresentatività all'87,5%**.

Per i dati mancanti (12,5%), le produzioni storiche sono state opportunamente aggiornate, applicando ai valori 2013 gli indici di variazione per tipologia di prodotto, definiti in base ai dati acquisiti in modo diretto.